

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: DECISIONE SEMPLIFICATA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO DI PULIZIA STRAORDINARIA PER GLI UFFICI DI PALERMO E DI CATANIA DEL FONDO PENSIONI SICILIA

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTO l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*" denominato più semplicemente "*Fondo Pensioni Sicilia*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*";

VISTO il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 ed il triennio 2026-2028 adottato con delibera n. 57 del 30 dicembre 2025 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 1 del 20 gennaio 2026, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

VISTA la nota prot. n. 10600 del 6 febbraio 2026 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 ed il triennale 2026-2028 del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTA la nota presidenziale prot. n. 13288 del 27 giugno 2024, con la quale l'On.le Presidente della Regione Siciliana ha designato il dott. Vincenzo Biagio Paradiso quale Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;

VISTO il D.Pres. n. 164 del 13 luglio 2026, con il quale il Dott. Antonino Belcuore è stato nominato Direttore Generale del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 13 luglio 2026, con la quale sono stati delegati al Direttore Generale i poteri di firma relativi all'Area 1 e ai Servizi 1, 2, 4 e 5 del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 76, con delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO in particolare l'articolo 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le

stazioni appaltanti possono procedere per acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 140.000,00 al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici;
VISTA la legge regionale n. 12 del 12 ottobre 2023 ss.mm.ii., con la quale la Regione Siciliana ha recepito la normativa nazionale in materia di appalti pubblici;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nel quale è stato previsto, in seno all'Assessorato regionale dell'economia, l'istituzione della "*Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi*", al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale;

CONSIDERATO che si è reso necessario un urgente e indifferibile intervento di approfondita pulizia straordinaria da effettuarsi presso i locali di Catania del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.D. n. 144 del 27 luglio 2023 con il quale la C.U.C. ha aggiudicato ai sensi degli artt. 32, co. 8, 60 e 95, co. 3, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., la gara indetta per "*l'affidamento dei servizi di pulizia, sanificazione, disinfestazione e derattizzazione d'interesse per la Regione Siciliana*", inclusi gli enti di cui all'art. 1 delle L.r. n. 10/2000, della durata di quattro anni *d'interesse per la Regione Siciliana*", in dodici (12) lotti (II edizione) e che il Fondo Pensioni Sicilia rientra tra gli enti attinenti all'aggiudicazione del Lotto n. 2 (Palermo 2), i cui servizi sono stati affidati all'Operatore Economico "Consorzio Stabile CMF";

VISTO il contratto attuativo e i piani di intervento per gli uffici di Palermo e Catania del Fondo Pensioni Sicilia che non includono un servizio di pulizia straordinaria;

RITENUTO opportuno, per il servizio in questione, rivolgersi al suddetto Operatore economico anche per ragioni di opportunità, efficienza, speditezza e affidabilità;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, prevede che: "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*";

CONSIDERATO che il comma 2 del citato art. 15 prevede inoltre che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento e delle relative mansioni*";

CONSIDERATA la persistente carenza di personale nonché la struttura priva di dirigente dell'Area 1 "*Affari generali e legale, personale e sistemi informativi*" del Fondo Pensioni Sicilia, e che pertanto, si rende necessario procedere alla nomina di RUP tra i funzionari in servizio presso la medesima Amministrazione;

VISTO il D.D.G. n. 3444 del 4 agosto 2026, con il quale è stata disposta la nomina dell'avv. Massimo Crascì, Funzionario in servizio presso il serv. 5 "*Ragioneria, programmazione economia ed asset management*" del Fondo Pensioni Sicilia, quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'avvio delle procedure amministrative relative all'attivazione del servizio di intervento di pulizia straordinaria da effettuarsi presso i locali di Palermo del Fondo Pensioni Sicilia;

CONSIDERATO che si è reso necessario un ulteriore urgente e indifferibile intervento di approfondita pulizia straordinaria da effettuarsi anche presso i locali di Catania del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.D.G. n. 4336 dell'1 ottobre 2026, con il quale all'avvio delle procedure amministrative indicate nel citato D.D.G. n. 3444 del 4 agosto 2026, sono state integrate anche quelle relative ad un intervento di pulizia straordinaria da effettuarsi presso i locali di Catania del Fondo Pensioni Sicilia, confermando la nomina dell'Avv. Massimo Crascì quale Responsabile Unico di Progetto (RUP);

PRESO ATTO che lo stanziamento previsto sul Capitolo 211210 "*Spese di prevenzione, protezione e sicurezza*" del bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia, esercizio finanziario 2026, è sufficiente per gli interventi di pulizia straordinaria sopra citati;

VISTE le note prot. n. 22544 del 21 luglio 2026 e prot. n. 26761 dell'8 settembre 2026, con le quali sono state richieste alla Ditta Consorzio Stabile CMF, con sede legale in Trento, via Bolzano n. 59, già fornitore del servizio di pulizia, sanificazione e servizi integrati per la sede del Fondo Pensioni Sicilia e lo sportello di Catania, una migliore offerta per l'intervento di pulizia straordinaria da effettuarsi presso il locali della sede di Palermo e di Catania di questa Amministrazione;

VISTA l'e-mail del 30 luglio 2026, assunta al protocollo di questo Ente in pari data, al n. 23733, con la quale la Ditta Consorzio Stabile CMF ha trasmesso il preventivo di spesa per la sede di Palermo per un importo pari € 1.230,00 oltre I.V.A.;

VISTA l'e-mail del 21 settembre 2026, assunta al protocollo di questo Ente in data 1 ottobre 2026, al n. 29467, con la quale la Ditta Consorzio Stabile CMF ha trasmesso il preventivo di spesa per la sede di Catania per un importo pari € 210,00 oltre I.V.A.;

VISTA la nota prot. n. 29627 del 2 ottobre 2026, con la quale la Ditta Consorzio Stabile CMF con sede legale in Trento, via Bolzano n. 59, è stata autorizzata ad effettuare gli interventi sopra indicati in data 16 ottobre 2026, previa conferma di disponibilità, per l'importo complessivo pari ad € 1.440,00 oltre I.V.A.;

RITENUTA congrua la somma pari ad € 1.440,00 I.V.A. esclusa in relazione alle risorse finanziarie sul capitolo 211210 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia, esercizio finanziario 2026;

RILEVATO che l'importo stimato per il presente affidamento è al di sotto dell'importo di 5.000,00 euro;

VISTO il Comunicato Anac del 18 giugno 2025, recante *“Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024”*, con il quale è stata prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro per l'emissione del CIG;

RILEVATO che il presente affidamento non è suddivisibile in lotti in considerazione della natura della prestazione, la cui suddivisione in lotti non ne garantirebbe la necessaria unitarietà;

RILEVATO che le prestazioni oggetto di affidamento non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in considerazione dell'esiguo valore della prestazione;

RILEVATO che, conformemente a quanto previsto dall'art. 119, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3, le prestazioni oggetto del presente affidamento non possono costituire oggetto di subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e delle ragioni che hanno indotto l'Amministrazione alla scelta del soggetto affidatario diretto;

VISTO l'art. 48 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, che per l'affidamento ed esecuzione dei contratti sotto soglia di rilevanza europea prevede il rispetto dei principi di cui al Libro I, parti I e II (tra cui in particolare rilevano i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato);

CONSIDERATO che l'Allegato I.1 del D.Lgs. n. 36/2023, all'articolo 3 comma 1 lettera d), definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

CONSIDERATO che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, è necessario assicurare che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO del ricorrere dei presupposti di cui al richiamato art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, anche in considerazione dell'esperienza pregressa maturata della Ditta Consorzio Stabile CMF, in relazione ai servizi di natura analoga a quelli oggetto di affidamento;

DATO ATTO che al presente affidamento è stato assegnato il C.I.G.: BD31D560EA;

DATO ATTO di aver verificato la regolarità del DURC;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del medesimo decreto;

PRECISATO inoltre, che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO necessario – ricorrendone i relativi presupposti – procedere, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 17 comma 2 e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., all'affidamento diretto in favore della Ditta Consorzio Stabile CMF, P.IVA 03752581201, relativo all'intervento di pulizia straordinaria per gli uffici di Palermo e di Catania del Fondo Pensioni Sicilia;

DATO ATTO che il contratto relativo al presente affidamento si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

RITENUTO infine di impegnare sul capitolo di 211210 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia, esercizio finanziario 2026, l'importo complessivo pari ad € 1.756,80 (€ 1.440,00 imponibile + € 316,80 I.V.A. al 22%), in favore della Ditta Consorzio Stabile CMF con sede legale in Trento, via Bolzano n. 59, P.IVA 03752581201, in relazione alla presente fornitura;

VISTE le norme in materia di trasparenza e di pubblicità delle attività amministrative, in particolare l'art. 68, comma 5, della L.R. 21/2014 così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 9/2015:

DECRETA

ART. 1 Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 17 comma 2 e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., si dispone l'affidamento diretto in favore della Ditta Consorzio Stabile CMF con sede legale in Trento, via Bolzano n. 59, P.IVA 03752581201, relativo all'intervento di pulizia straordinaria per gli uffici di Palermo e di Catania del Fondo Pensioni Sicilia.

ART. 2 In ragione di quanto previsto all'art. 1, è approvato l'affidamento di cui alla nota prot. n. 29627 del 2 ottobre 2026, per l'importo pari ad € 1.756,80 (€ 1.440,00 imponibile + € 316,80 I.V.A. al 22%).

ART. 3 Si dà atto che all'affidamento di cui al precedente art. 1 è stato associato il C.I.G. BD31D560EA, estratto mediante accesso alla piattaforma <https://www.anticorruzione.it/en/-/piattaforma-contratti-pubblici> di Anac.

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio 5 “*Ragioneria, programmazione economica e asset management*” del Fondo Pensioni Sicilia, per il conseguenziale visto di competenza.

Il provvedimento sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Palermo nella data di apposizione della firma digitale

Il Direttore Generale
Antonino Belcuore

Il Coadiutore
Anna Manfrè